

ALLEGATO 5 – SCHEMA DI CONVENZIONE

(FORMAT da non compilare e quindi non sottoscrivere in fase di candidatura)

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

COMUNE DI BARI, capofila del progetto denominato “Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari – Bari Open Innovation Hub” – CUP J99J19000300003 - di seguito CTE con sede legale in Italia, Palazzo di città - Corso Vittorio Emanuele II, 84 – CAP 70121, C.F. 80015010723, P.IVA 00268080728, rappresentata dall’Avv. Fernando Fabio Gala, in qualità di RUP, funzionario amministrativo della ripartizione programmazione innovazione e comunicazione, domiciliato per la carica presso il comune di bari (di seguito Comune o Città),

E

XXX (NOME STARTUP), di seguito **xxx**, con sede legale in **xxx**, C.F. **Xxx**, P.IVA **xxx**, rappresentata da **xxx**, in qualità di **xxx**, (di seguito beneficiario o proponente o destinatario),

Per la realizzazione delle attività di cui all’avviso pubblico per la selezione di 5 startup con soluzioni progettuali innovative, relative a tecnologie emergenti e/o abilitate dal 5g, per l’accesso al programma di accelerazione della casa delle tecnologie emergenti.

PREMESSE

- VISTA la Deliberazione CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018 e s.m.i. recante per oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015, n. 6/2016, nn.71 e 105/2017)”.
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 marzo 2019, come modificato dal Decreto del 5 giugno 2019 di approvazione del “Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga ai sensi della lettera c) della Delibera CIPE 61/2018”.
- VISTO l’Avviso Pubblico emanato dal MISE in data 03 marzo 2020 per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell’Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga- di cui alla Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto

Ministeriale del 5 giugno 2019 Dato atto, altresì che:

- VISTA la Deliberazione n. 361 del 23.07.2020 della Giunta Comunale, con la quale veniva autorizzata la candidatura del Comune di Bari (unitamente ai Partner Tecnologici disponibili a contribuire a tale candidatura, individuati tramite selezione pubblica la cui graduatoria è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 2020/08499 del 21.07.2020) per il progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti dell’area metropolitana di Bari - Bari Open Innovation Hub”, CUP J99J19000300003, per un importo complessivo pari ad euro 6.407.000,00;
- VISTA la determina del 24/12/2020 del Ministero dello Sviluppo Economico (Ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), con la quale veniva approvata la graduatoria della procedura di selezione di cui al suddetto avviso ed ammesso a finanziamento il Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti dell’area metropolitana di Bari - Bari Open Innovation Hub”, CUP J99J19000300003, presentato dal Comune di BARI per un importo pari ad euro 4.726.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione;
- VISTA la Deliberazione n. 47 del 26.01.2021 della Giunta Comunale di preso d’atto dell’ammissione al finanziamento de quo e di approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Bari e il Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT)
- VISTA la Convenzione sottoscritta tra il Comune di Bari e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27.01.2021 atta a regolare i rapporti tra il citato Ministero e il Comune di Bari, in relazione in relazione al progetto co-finanziato denominato “Bari Open Innovation Hub” (CUP J99J19000300003) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- VISTO l’accordo sottoscritto in data 22.02.2022 tra il Comune di Bari (Soggetto Capofila) e i partner di progetto: Università degli Studi di Bari “Aldo Moro, Università LUM “Giuseppe Degennaro”, ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile, CONSORZIO MEDITECH – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation, Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Exprivia S.p.A., A.M.T. Services S.r.l., TIM S.p.A., ASI – Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale di Bari;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 02.10.2020 con la quale veniva approvato il Protocollo d’intesa tra il Comune di Bari e l’Ente autonomo Fiera del Levante per la concessione in comodato d’uso gratuito ventennale del padiglione n. 169 individuato come sede operativa della CTE di Bari
- VISTO il DL 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.264 del 11/11/2022, il “Ministero dello Sviluppo Economico” ha assunto la denominazione di “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” (MIMIT).
- VISTA la nota acclarata al protocollo dell’Ente con il n. 23032 del 21.01.2025 con la quale il MIMIT ha disposto la proroga delle attività progettuali inerenti al progetto in oggetto sino al 31.12.2025;

- VISTO l'ordine di Servizio prot. 422925 del 05.12.2024 con il quale l'.Avv. Fernando Fabio Gala è stato nominato RUP del progetto in questione

CONSIDERATO

- che la “Casa delle Tecnologie Emergenti” è un centro volto a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di startup e il trasferimento tecnologico verso le PMI;
- che l'obiettivo della “Casa delle Tecnologie Emergenti” è offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee imprenditoriali, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali;
- che la “Casa delle Tecnologie Emergenti” di BARI sorge all'interno della Fiera del Levante nel padiglione n. 169 concesso in comodato d'uso gratuito ventennale al Comune di Bari e prevede l'utilizzo di altri spazi quali Porta Futuro e spazi di coworking presso la sede ASI di Bari, partner di progetto.

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che con Determinazione Dirigenziale n. XXX del XXX è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 5 startup, da inserire in un programma di accelerazione, che intendano sviluppare, tramite il 5G e/o almeno una delle tecnologie emergenti (IoT, Blockchain, AI), soluzioni tecnologiche, modelli e prodotti innovativi in uno dei seguenti ambiti di applicazione:
 - Smart Road;
 - Urban Air Mobility;
 - Industria 4.0;
 - Innovative Urban Services & Smart City;
- che con Determinazione Dirigenziale n. XXX del XXX è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al già menzionato Avviso, con l'individuazione di 5 Startup, tra cui il Proponente, ammesse al programma di Accelerazione (di seguito anche solo “Programma”) e al relativo contributo a titolo di rimborso spese, per l'importo complessivo di XXX, rappresentante l'80% su un totale budget di spesa di XXX, fino ad un massimo ammesso a contributo di 15.000,00€;
- che con la comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente n. XXX del XXX, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Candidatura (Allegato 1)
 - Scheda Progetto (Allegato 2), da scaricare in PDF compilare in ogni sua voce, sottoscrivere e trasmettere via PEC insieme alla restante documentazione;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 3) ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di

ammissibilità anche per il regime de minimis;

- Presentazione aziendale, anche chiamato “pitch deck” (Allegato 2.1), in formato PDF.
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Ha preso visione e accettato l’Allegato 4. Privacy

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di realizzare il Programma in parola,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse e i considerato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione ed eventuali ulteriori Accordi o Convenzioni o Contratti connessi al medesimo oggetto, si applicano le disposizioni normative vigenti.

ART.2 OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario del contributo **XXX** e il Comune di Bari, Ripartizione Programmazione Innovazione e Comunicazione a valere sul PROGETTO CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI BARI – CUP J99J19000300003
2. Come previsto dall’Avviso all’Articolo 8 le risorse complessive a copertura dei rimborsi spese sono pari ad € 75.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 – 2020, nell’ambito delle risorse stanziare dal MIMIT (già MISE) per il Progetto denominato “Bari – Open Innovation HUB” (CUP J99J19000300003). La quota di contributo riconosciuta a titolo di rimborso delle spese, fino ad un massimo di € 15.000,00 a valere sul fondo FSC è concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*) per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale presentata da **XXX**, risultata in posizione utile nella graduatoria di merito approvata con Determina Dirigenziale n. **XXX del XXX**.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e del Comune di Bari e avrà durata di sei mesi.
2. Le attività del Programma di Accelerazione saranno realizzate dal Partner Tecnico DTA, eventualmente con

la collaborazione di altri Partner di progetto e avranno inizio il XXX (“data di inizio”) sino al XXX (“data di conclusione”)

3. Le attività del Programma di Accelerazione dovranno concludersi entro la “data di conclusione” prevista dalla presente Convenzione.

4. OBBLIGHI DEL COMUNE DI BARI

1. Il Comune di Bari insieme al Partner tecnico DTA sovrintendono al rispetto della presente Convenzione, verificano l’effettiva attuazione dell’operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, nonché le attività realizzate nell’ambito della Casa delle Tecnologie Emergenti – CTE di Bari.
2. Il Comune di Bari ovvero il Partner Tecnico, avranno premura di informare il beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull’attuazione dell’operazione, sulla rendicontazione e l’erogazione del relativo contributo.
3. Il Comune di Bari d’intesa con il Partner tecnico DTA forniranno precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell’adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione, secondo le modalità previste dall’Avviso e dalla presente Convenzione, Il Comune di Bari si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e nelle modalità stabilite al successivo Articolo 8 “Erogazione contributo e modalità di rendicontazione”, il contributo massimo di € XXX su un totale budget di progetto di € XXX erogato sotto forma di rimborso per le spese ammissibili previste dall’Avviso e concesso secondo quanto stabilito dal Regolamento UE n. 2023/2831 (de minimis). L’erogazione del contributo è subordinata al mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l’accesso allo stesso nonché della regolarità contributiva, tributaria, fiscale e previdenziale.
5. L’erogazione del Contributo verrà effettuata mediante bonifico bancario, sul conto XXX presso la banca XXX intestato al Beneficiario, IBAN XXX, come indicato nella richiesta di rimborso del contributo che verrà trasmessa dal beneficiario al termine delle attività progettuali.

5. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a. realizzare le attività del Programma di Accelerazione gestito dal Partner tecnico DTA secondo le modalità previste nel progetto approvato. Il rimborso spese si riferisce ai costi ammissibili effettivamente rendicontati in rapporto al Progetto approvato;
 - b. realizzare le attività del Programma di Accelerazione in conformità con tutte le norme, anche se non espressamente richiamate;
 - c. ad una proficua partecipazione al programma, nella misura dell’85% delle lezioni/attività previste. Tale partecipazione sarà attestata dal DTA, soggetto gestore del percorso(cfr. Art. 9 dell’Avviso);

- d. realizzare le attività del Programma di Accelerazione entro i termini previsti nell'Articolo 3 della presente Convenzione;
 - e. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti all'Articolo 8 della presente Convenzione
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti il principio di “no double funding”, ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda;
 - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dal Comune di Bari, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili al Programma FSC 2014-2020 e secondo quanto al successivo Articolo 8;
 - i. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come definiti dall'Avviso;
 - j. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative relative alle attività del Progetto, richieste dal Comune di Bari o dal Partner Tecnico DTA, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente comunicato dal Comune di Bari;
 - k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - l. assicurarsi di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, fiscali e tributari;
 - m. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti relativa a lavori, servizi e forniture.
2. Il Beneficiario è tenuto – successivamente al completamento dell'operazione - a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 5 anni a decorrere dal termine delle attività progettuali compresa la documentazione presentate in sede di rendicontazione. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte del Comune di Bari e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
 3. Il Beneficiario è tenuto a adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il Progetto finanziato o l'impresa;
 - c. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
 - d. Il Beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - e. informazione al pubblico in merito al contributo ottenuto nell'ambito del Programma Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;
 - f. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dal Comune di Bari.
4. Il Destinatario è tenuto a fornire al Comune di Bari e al Partner tecnico DTA, al completamento dell'operazione:
 5. un report finale sulla base del modello messo a disposizione;
 6. un video divulgativo sugli esiti del percorso, in italiano e in inglese.
 7. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con il Comune o i Partner della CTE alla realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione per l'intera durata del Programma e per 12 mesi dopo la conclusione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Demo Day, prodotti audiovisivi, interviste, partecipazione ed organizzazione di eventi, dimostrazioni del caso d'uso, etc.) per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
 8. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si impegna a una condotta corretta ed improntata ai principi di legalità e di onestà per l'accesso ai locali, ai servizi ed alle attrezzature della CTE di Bari.
 9. Il Destinatario si impegna a:
 - a. collaborare con il Comune e con i Partner di progetto alla creazione di un ambiente dinamico e collaborativo che favorisca la contaminazione di idee e l'innovazione;
 - b. supportare la diffusione dei risultati della CTE di Bari;
 - c. stilare una breve relazione sulla propria esperienza all'interno del Programma;
 10. Gli uffici competenti del Comune di Bari e il Partner Tecnico DTA potranno comunicare al Beneficiario di volta in volta - e in base alle attività richieste - ulteriori indicazioni ad integrazione di quelle ivi presenti che il Beneficiario si impegnerà a adottare.

6. RESPONSABILITÀ

1. Il Comune di Bari è sollevato da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi.
2. Il Comune declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi, persone e/o beni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'attuazione del progetto o infortuni occorsi al personale della startup nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto, il Comune non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

7. SPESE AMMISSIBILI E ELEGGIBILITÀ

1. Le tipologie di spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'Articolo 10 "Costi Ammissibili" di cui all'Avviso.
2. La firma della presente Convenzione è obbligatoria e vincolante ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo.
3. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese dovranno essere sostenute nel periodo temporale definito al precedente Articolo 3, comma 3. Non è consentita la proroga delle attività progettuali.
4. Le spese sostenute e pagate dovranno soddisfare i seguenti requisiti:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione finanziata da FSC 2014-2020;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto Beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita finanziaria da parte del soggetto Beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento - a valere su conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) all'attuazione del programma di spesa e indicato dal soggetto Beneficiario nella richiesta

di rimborso - che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Progetto: Progetto Casa delle Tecnologie di Bari – Bari Open Innovation Hub CUP J99J19000300003 Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014- 2020”, pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi) sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- è ammesso il pagamento con carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario), a fronte di regolare fattura e nel rispetto delle regole di ammissibilità previste
- ai fini della prova del pagamento il soggetto Beneficiario deve presentare all'occorrenza: l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto Beneficiario.

8. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Il contributo massimo di euro **XXX,00** (XX/00 euro), a titolo di rimborso per le spese ammissibili, è liquidato al Beneficiario in un'unica soluzione al termine del Programma di Accelerazione, previa presentazione della relativa rendicontazione.
2. La rendicontazione deve essere resa attraverso la trasmissione di una relazione descrittiva delle attività svolte, con allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, pena la non ammissibilità delle spese, secondo quanto previsto ai successivi commi 3 e 4.
3. Con riferimento al rimborso spese, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - a. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, secondo quanto previsto all'Articolo 7, comma 4, lettera h;
 - c. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. Tutti i giustificativi di spesa devono riportare esplicitamente la dicitura: "Progetto Casa delle Tecnologie di Bari – Bari Open Innovation Hub CUP J99J19000300003 Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra-larga FSC 2014- 2020
5. La documentazione di cui ai precedenti commi 2,3 e 4, redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n.136/2010 e s.m.i. dovrà essere inviata e all'indirizzo programmazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla fine del Programma di Accelerazione.
6. L'erogazione del contributo a titolo di rimborso delle spese - con le modalità indicate al precedente Articolo 4, comma 5 - è disposta previo accertamento e approvazione da parte del Comune di Bari d'intesa con il Partner tecnico DTA delle somme richieste, in termini di conformità al Programma oggetto della presente Convenzione quali spese effettivamente sostenute nell'ambito dello svolgimento dello stesso.
7. Il rimborso spese oggetto del contributo è sottoposto al controllo da parte del MIMIT (già MISE) circa l'ammissibilità delle spese sostenute. Laddove ad erogazione effettuata, il controllo di ammissibilità delle spese operato dal MIMIT dovesse intervenire con esito negativo, il Comune di Bari si riserva di procedere al recupero delle somme erogate.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità ed al rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine delle attività del Programma di cui alla presente

Convenzione.

2. Il Comune di Bari è autorizzato a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - a. il nome del Destinatario;
 - b. la descrizione dell'operazione;
 - c. il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - d. la localizzazione geografica dell'operazione;
 - e. l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - f. ulteriori informazioni concordate con il Destinatario.
3. Il Comune di Bari nell'ambito del progetto CTE è autorizzato a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.
4. Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati per il progetto dovranno essere preventivamente valutati e autorizzati dal Comune di Bari ovvero dal DTA e dovranno contenere i loghi del Comune di Bari, di CTE Bari, del MIMIT, e di DTA secondo le indicazioni operative fornite in fase esecutiva

10. CONTROLLI

1. Il Comune di Bari e il Partner dell'iniziativa DTA si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività del Programma, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività del Programma.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 12 della presente Convenzione.

11. MODIFICHE AL PROGETTO

1. Non sono in alcun modo consentite variazioni che incidono sull'ammissibilità del Progetto imprenditoriale o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.

12. REVOCHE

1. Il Comune di Bari, fatti salvi i casi di risoluzione previsti dalla legge, procede con la revoca del contributo e

la risoluzione della presente Convenzione nei casi di seguito elencati:

- a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione delle attività del Programma e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione delle attività del Programma, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
- c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Destinatario;
- d. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile al Programma;
- e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- f. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- g. la violazione degli obblighi di cui all'Articolo 5 "Obblighi del Destinatario" della presente Convenzione.

13. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1. La proprietà intellettuale e industriale del Progetto appartiene ai partecipanti che lo hanno sviluppato e presentato. Ciascun partecipante si assume l'obbligo e la piena responsabilità di tutelare ogni aspetto innovativo e/o originale con i mezzi che riterrà opportuni.
2. Per l'intera durata del Programma e per 12 mesi dopo la conclusione, ciascun partecipante concederà una licenza di utilizzo delle informazioni non proprietarie incluse nella candidatura e nei deliverable del contratto (per tutte le attività di rappresentazione, pubblicazione e diffusione), al solo fine di: (i) consentire ai partner CTE coinvolti di adempiere ai propri impegni ai sensi del presente Avviso; e (ii) promuovere il Programma e il Progetto.
3. La presente licenza non è né cedibile né cedibile a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso delle Startup Partecipanti e/o Selezionate. Ciascun partecipante dovrà identificare i documenti o le parti di essi contenenti Informazioni Proprietarie, sulle quali l'Amministrazione e gli altri partner CTE non avranno alcun diritto di licenza. La presente licenza non è né cedibile né cedibile a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso delle Startup Partecipanti e/o Selezionate.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, D.lgs n. 101/2018 e Art.13 del Regolamento Europeo

2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation), i dati forniti in relazione alla presente Convenzione verranno utilizzati unicamente ai fini dell'attuazione del Programma. Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento delle attività, pertanto, la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere. Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati stessi potranno, inoltre, essere eventualmente comunicati ad altri enti pubblici interessati nonché agli altri partner del progetto CTE BARI per adempimenti correlati al procedimento in oggetto.

2. **Titolare del trattamento e dati di contatto per l'esercizio dei diritti:** Comune di Bari per mezzo del Direttore Rip. Programmazione, Innovazione e Comunicazione – Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 - Bari - Tel. 080/5772221 – pec: programmazione.comunebari@pec.rupar.it
3. **Responsabile per la Protezione dei Dati Personali:** Avv. Ilaria Rizzo – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – email: privacy@comune.bari.it – PEC: privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it
4. Risultano altresì titolari dei dati comuni, ai fini e per gli scopi del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti”, tutti i partner di progetto.

15. CONTROVERSIE

1. Le Parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente Convenzione.
2. Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le parti, non risolte bonariamente, si farà ricorso alla giustizia ordinaria. Il foro competente è quello del Tribunale di Bari.

Bari, _____

Per il COMUNE DI BARI, _____

Per il Beneficiario , il Legale Rappresentante o il Delegato _____

